

SaD RD Congo



Sostegni a Distanza dei Bambini dell'Orfanotrofio
AFDECO e dell'Orfanotrofio COLK - Kinshasa



Dove?

Sostegni a Distanza dei Bambini dell'Orfanotrofio AFDECO e dell'Orfanotrofio COLK - Kinshasa - Repubblica Democratica del Congo. L'orfanotrofio AFDECO (Action Femme pour le Development COMMunautaire) è stato istituito abbastanza recentemente (nel 2009), per iniziativa di una giovane donna (Madame Hélène Umba), nel quartiere semi-rurale del comune di Mont-Ngafula (Kinshasa).

Perché?

La Repubblica Democratica del Congo è un paese poverissimo, tra l'altro uscito solo recentemente (e solo in parte) da una lunga e terribile guerra civile, dove l'infanzia si presenta particolarmente bisognosa di aiuto. La maggior parte delle vittime della guerra che dura da molti anni nell'est della R.D.C. sono civili e in maggioranza bambini. Famiglie e intere comunità hanno tentato di scappare dai luoghi dei combattimenti ritrovandosi senza cibo, acqua, riparo e prive di ogni servizio di base.

Cosa abbiamo fatto?

Nel corso degli anni i nostri Sostegni a Distanza (SaD) all'Orfanotrofio Afdeco e all'Orfanotrofio COLK di Kinshasa, sono stati utilizzati per il pagamento (parziale) delle rette scolastiche. Come è noto tutte le scuole nella Repubblica Democratica del Congo sono a pagamento (anche le elementari) con costi proibitivi per gran parte delle famiglie.

Il Congo è un paese ricchissimo, ma nessuna delle sue risorse (diamanti, oro, legno e coltan) resta nel paese perché viene divisa tra i paesi confinanti, Ruanda e Uganda in testa. Il colonialismo non ha lasciato niente: non ci sono strade, ospedali e industrie. Kinshasa è un agglomerato urbano mostruoso di circa 17 milioni di abitanti, anche se la cifra esatta non la conosce nessuno. Le strade sono piene di bambini e mendicanti, l'immondizia è dappertutto e non viene raccolta, se va bene viene bruciata. L'acqua non sarebbe assolutamente potabile, ma viene comunque bevuta in mancanza d'altro e l'elettricità manca per lunghi periodi. Ci sono tantissime malattie: la malaria, la polio, la lebbra e tante altre. In compenso il costo di quei comuni generi di prima necessità come pane, acqua minerale, caffè, biscotti e altro, è paragonabile a quello italiano.